

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3829 del 25/07/2018
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) c. D.P.R. n.59/2013, L.R. n.13/2015 - HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - AGGLOMERATO DI GHETTO TAMAGNINO - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI RIMINI IDENTIFICATO DAL N° 97 ICS
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3999 del 24/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venticinque LUGLIO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

---

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

---

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) – D.P.R. n.59/2013, L.R. n.13/2015 - HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - AGGLOMERATO DI **GHETTO TAMAGNINO** - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI **RIMINI** IDENTIFICATO DAL N° **97 ICS**.**

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

**RICHIAMATI:**

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

**VISTA** la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

**VISTE** le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

**VISTA** la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTA** l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini - acquisita dalla Provincia di RIMINI con il prot. n.**37958 del 17/11/2015** (pratica SINADOC n. **8344/17**), da **Hera S.p.A.** (C.F./P.IVA BO 04245520376), intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO** il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

**VISTA** la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

**VISTE** le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

- n. 201 del 22/02/2016 concernente “Indirizzi all’ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”;

**VISTO** il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

**VISTA** la nota di Hera S.p.A. n. 124734 del 28/12/2017, con la quale comunica che dal 01/01/2018 la rappresentanza legale di Hera S.p.A., ai fini autorizzativi degli scarichi di pubbliche fognature è stata conferita all’ing Pierpaolo Martinini, nella qualità di Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna;

**DATO ATTO CHE**

- con nota della Provincia di Rimini prot. n.39497 del 01/12/2015 venivano richieste integrazioni;
- con nota del 29/02/2016 Hera trasmette le integrazioni richieste e comunica che è in corso la redazione di uno studio di fattibilità che prevede il collettamento dello scarico all’impianto di depurazione centralizzato;
- con nota n. 983 del 01/02/2017 la SAC Rimini venivano richieste ulteriori integrazioni;
- con nota n. 41452 del 21/04/2017 Hera comunica che lo scarico afferisce nel fosso consortile “Masere”;
- con nota n 67595 del 17/07/18 Hera comunica che lo scarico recapita in un fosso interpodereale;

**CONSTATATO CHE** dalla relazione tecnico-illustrativa, allegata alla domanda il gestore dichiara che:

- trattasi di scarico esistente di acque reflue urbane proveniente da rete fognaria di tipo unitario dell’agglomerato di **Ghetto Tamagnino** in comune di Rimini;
- lo scarico avente coordinate in Gauss Boaga fuso est **4874284** Nord e **2324864** Est recapita nel **fosso interpodereale** ricadente nel bacino idrico di **Torrente Ausa**;
- la consistenza dell’agglomerato è di 45 a.e.;
- alla rete di tipo misto sono allacciati solo scarichi domestici;
- i singoli insediamenti allacciati sono dotati di vasca Imhoff;
- lo scarico non è sottoposto a trattamento finale (ICS);
- le caratteristiche tecniche dello scarico risultano invariate rispetto alla precedente domanda autorizzata con Provvedimento n. 14 del 26/02/2013;

**RICHIAMATA** la precedente autorizzazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Rimini con Provvedimento n. **14 del 26/02/2013**;

**RICHIAMATO** l’art. 124 comma 8 del D.Lgs 152/06;

**DATO ATTO CHE**

- l’art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06, prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza inferiore a 50 a.e. il sistema appropriato è costituito da trattamento mediante vasca di tipo Imhoff, come indicato alla Tab. 2, punto 7, della delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003, sempre che non si rilevi, a seguito di sopralluogo, che il contesto territoriale richieda sistemi di trattamento più spinti;
- lo scarico deve essere adeguato con la previsione di un trattamento appropriato almeno di primo livello;
- l’adeguamento dello scarico è previsto nel Piano d’Ambito ATERSIR al codice PA0060.13
- la DGR 201/2016 che fissa le scadenze temporali per l’adeguamento degli agglomerati

con meno di 2000 a.e., prevede per gli agglomerati con meno di 200 a.e. "livello priorità 3" l'adeguamento entro il 31/12/2030;

- la stessa DGR 201/2016 prevede che questa tipologia di scarico possa essere autorizzata dagli Enti competenti in attesa che venga attuato il programma degli interventi;

**RITENUTO OPPORTUNO** chiedere parere tecnico al Servizio Territoriale con nota prot.n.39166 del 27/11/2015;

**ACQUISITA AGLI ATTI** la nota emessa dal Servizio Territoriale SINADOC 748/2015, che si esprime favorevolmente al rinnovo dell'autorizzazione;

**RITENUTO OPPORTUNO** chiedere parere al Consorzio di Bonifica della Romagna con nota **prot.n.3905 del 04/05/2017**;

**ACQUISITA AGLI ATTI** la nota emessa dal Consorzio di Bonifica n° 16847/RA/10522 con al quale comunica che lo scarico non recapita nel canale Consorziale Masere;

**RITENUTO OPPORTUNO** concedere il rinnovo dell'autorizzazione, visto che l'intervento di adeguamento è previsto nel piano d'ambito ATERSIR approvato con CAMB/2017/9 del 27 febbraio 2017 limitatamente al 31/12/2030;

**DATO ATTO** che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

#### **RICHIAMATE:**

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

**RITENUTO** che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

**SU** proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

### **DETERMINA**

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) in capo al Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna, (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. **Pierpaolo Martinini** nato a Rimini il 26/09/65) della Ditta Hera S.p.A. avente sede legale in Comune di Bologna Viale Carlo Berti Pichat (C.F/P.IVA BO 04245520376) per l'esercizio dell'impianto di raccolta e depurazione di acque reflue urbane dell'agglomerato "**Ghetto Tamagnino**", fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

#### **CONDIZIONI**

- scarico di pubblica fognatura posizionato su rete mista;
- identificativo **97 ICS** ;
- agglomerato: **Ghetto Tamagnino**;
- impianto trattamento: vasche Imhoff parziali (ICS);
- ubicazione: Comune di **Rimini via Tamagnino**;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est **4874284 Nord** e **2324864 Est** ;
- recapito: **fosso interpodereale**;
- bacino idrico: **Torrente Ausa**;

#### **PRESCRIZIONI:**

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e < 50.;
- b) Il Gestore dovrà realizzare gli adeguamenti relativi alla realizzazione dell'impianto di trattamento coerentemente a quanto previsto dalla DGR n.201 del 22/02/2016 nei tempi previsti dal Piano d'Ambito ATERSIR e comunque entro il 31/12/2030;
- c) in mancanza di un sistema di trattamento finale a servizio della pubblica fognatura, l'ente gestore dovrà regolamentare le forme di trattamento dei singoli allacci, prevedendo l'obbligo per gli utenti di svuotamento e pulizia delle singole vasche Imhoff con frequenza almeno annuale;
- d) Non sono ammessi nuovi allacci. Eventuali nuovi allacci di reti fognarie provenienti da nuove urbanizzazioni o estensioni di quelle esistenti dovranno essere valutati con riferimento alla tempistica di realizzazione dell'intervento di adeguamento;
- e) Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato;
- f) le pulizie, i controlli e le manutenzioni effettuate dovranno essere comprovati da apposita documentazione e annotate su idoneo registro da conservare a disposizione degli organi di vigilanza per almeno cinque anni;
- g) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- h) al fine di sgravare la rete di tipo unitario e come previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Rimini, il Gestore dovrà valutare con l'Amministrazione Comunale, i modi e le possibilità di ridurre l'afflusso di acque meteoriche in fognatura, fra cui la separazione delle reti interne dei fabbricati oggetto di ristrutturazione o nuova costruzione e lo scarico diretto sul suolo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati;
- i) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- j) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui ed evitare esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
- k) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;

- l) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
  - m) il gestore dovrà prontamente rendicontare alla scrivente Agenzia lo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento;
  - n) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione a Arpae di Rimini, Azienda USL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
3. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, e della DGR 201/2016, la validità dell'AUA è fissata al **31/12/2030 e non è rinnovabile**.
  4. Una volta redatto il progetto di adeguamento, il gestore è tenuto a presentare domanda di modifica della presente AUA;
  5. L'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
  6. La presente AUA è comunque soggetta a revisione delle prescrizioni, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
  7. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
  8. Per ARPAE, la Sezione Provinciale di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
  9. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
  10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Arpae di Rimini, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
  11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
  12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
  13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

14. L'Ing. Giovanni Paganelli è individuato quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**